AVVISO ESPLORATIVO PER SPONSORIZZAZIONI
PREMIO BIENNALE ARCHITETTURA LOMBARDIA CONTEMPORANEA

1. PREMESSA

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano (di seguito, la "Fondazione") intende istituire il "Premio Architettura Lombardia Contemporanea" (di seguito, il "Premio"), un'iniziativa culturale finalizzata alla valorizzazione delle migliori opere di architettura contemporanea e di produzioni di divulgazione ad esse connesse (ad esempio nei campi dell'editoria e dell'audiovisivo), approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 4 giugno 2026.

2. OGGETTO DELL'INVITO

Il Premio si configura come piattaforma culturale, scientifica e divulgativa, con l'obiettivo di costruire nel tempo un osservatorio permanente sulle trasformazioni architettoniche, urbane e paesaggistiche, come meglio descritto nel documento "*Linee guida del Premio Architettura Lombardia*" allegate al presente avviso. Con il presente avviso, la Fondazione intende avviare una *call for sponsor,* rivolta a soggetti pubblici e privati interessati a sostenere economicamente e istituzionalmente la realizzazione del Premio.
Il presente avviso ha natura esplorativa e non vincolante ed è finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di potenziali sponsor.

3. IL PROGETTO

Il Premio prevede le seguenti fasi: (i) pubblicazione del bando e raccolta delle candidature; (ii) selezione da parte di una giuria qualificata; (iii) evento pubblico di presentazione; (iv) cerimonia di premiazione; (v) mostra dei progetti selezionati; (vi) pubblicazione editoriale (catalogo scientifico); (vii) comunicazione digitale e diffusione su piattaforme istituzionali.
L'iniziativa coinvolgerà progettisti, istituzioni, università, operatori culturali e pubblico non specialistico.
La Fondazione, con riferimento alle attività volte alla gestione e all'organizzazione del Premio, ivi inclusi il montepremi per i vincitori, la produzione dei materiali e le attività promozionali, prevede per la prima edizione una spesa pari a circa 35.000 euro. La Fondazione potrà in ogni caso coinvolgere più soggetti sostenitori, qualora riscontratone l'interesse, a copertura di un importo anche superiore a quello sopra indicato.

4. OPPORTUNITÀ PER GLI SPONSOR

I soggetti sostenitori potranno beneficiare di opportunità di visibilità e associazione istituzionale al Premio, tra cui, a titolo esemplificativo: presenza del logo nei materiali di comunicazione; visibilità durante eventi pubblici e istituzionali; citazione nei canali digitali e editoriali; partecipazione a momenti di networking e divulgazione.
Le modalità di valorizzazione degli sponsor potranno essere oggetto di definizione specifica in sede di accordo separato con la Fondazione.

5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati sono invitati a trasmettere una manifestazione di interesse per la sponsorizzazione del progetto entro il termine del 10 dicembre 2026.
Le manifestazioni di interesse devono contenere: i dati identificativi del soggetto e una breve presentazione; l'indicazione delle condizioni economiche proposte; eventuali esigenze specifiche.
Le manifestazioni di interesse potranno essere inviate via PEC all'indirizzo fondazione@oamilano.it, oppure via e-mail all'indirizzo: fondazione@architettura.mi.it, con oggetto "Premio Architettura Contemporanea".

6. FASE SUCCESSIVA

A seguito della raccolta delle manifestazioni di interesse, la Fondazione potrà avviare interlocuzioni dirette con i soggetti interessati al fine di definire il livello e le modalità di sponsorizzazione, formalizzare eventuali accordi contrattuali e concordare specifiche forme di visibilità e collaborazione.

7. NATURA NON VINCOLANTE

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Cod. Civ. ed è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse non vincolanti né per i soggetti proponenti né per la Fondazione.

La Fondazione si riserva di valutare e comparare le proposte ricevute a proprio insindacabile giudizio, con riserva di richiesta di ulteriori approfondimenti e integrazioni, di sospensione e/o di annullamento della procedura, di esclusione di tutte le proposte ovvero di selezione di uno o più proposte ritenute di interesse, con esclusione di ogni indennizzo, risarcimento o pretesa da parte dei proponenti.

La Fondazione si riserva altresì di estendere i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, nel caso in cui nessuna delle manifestazioni ricevute o solo alcune di esse siano state ritenute idonee.

Con il presente avviso esplorativo la Fondazione non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, neanche implicita, in merito allo svolgimento della procedura di selezione o all'accuratezza o alla completezza di qualsivoglia informazione, scritta o orale, fornita nell'ambito della medesima.

In caso di individuazione di una o più proposte di interesse e di successiva sottoscrizione del contratto, il contratto sarà soggetto alla Legge italiana e alla competenza della Foro di Milano e condizionato all'adesione ai principi del Codice di Comportamento della Fondazione.

8. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Fondazione garantisce piena riservatezza rispetto al trattamento dei dati e alle informazioni contenute nelle manifestazioni di interesse, il cui utilizzo avverrà esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, in aderenza alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679). Il titolare del trattamento dei dati è individuato nella persona di dott.ssa Beatrice Costa, in qualità di Direttrice della Fondazione.

9. DISPOSIZIONI FINALI

La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o interrompere la presente call in qualsiasi momento.

Milano, 16 giugno 2026

_____

Documentazione di riferimento

- ALLEGATO "*Linee guida del Premio Biennale Architettura Lombardia Contemporanea*"
- Il *Codice di Comportamento* della Fondazione è reperibile nella sezione online della Fondazione/ Trasparenza / Sezione 1 Disposizioni Generali /Regolamento interno e Codice di Comportamento e al seguente link: Codice di Comportamento.
-

La presente call con scadenza iniziale al 10 novembre 2026 è stata prorogata di un mese in data 10.11.2026

ALLEGATO: LINEE GUIDA
PREMIO BIENNALE ARCHITETTURA LOMBARDIA CONTEMPORANEA

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano, in coerenza con le proprie finalità statutarie di promozione della cultura architettonica, di valorizzazione della qualità del progetto e di sostegno alla professione, intende istituire il **Premio Architettura Lombardia Contemporanea**, con cadenza biennale. L'iniziativa nasce dalla volontà di costruire uno strumento permanente di osservazione, interpretazione e divulgazione delle trasformazioni contemporanee della Lombardia attraverso l'architettura, il paesaggio, il restauro, il progetto urbano e gli spazi dell'abitare contemporaneo, favorendo il dialogo tra professione, università, istituzioni e società civile. L'iniziativa trae ispirazione dalle più significative esperienze nazionali dedicate alla valorizzazione dell'architettura contemporanea, reinterpretandole nel contesto lombardo con l'obiettivo di contribuire, nel tempo, alla costruzione di una rete coordinata di premi regionali dedicati alla cultura del progetto.
Il Premio nasce dalla convinzione che la qualità dell'architettura rappresenti una componente essenziale della qualità ambientale e civile dei luoghi e che il progetto debba tornare al centro del dibattito pubblico come pratica culturale capace di incidere sulla vita delle persone, sulle forme dell'abitare, sulla costruzione di relazioni tra spazio, comunità e paesaggio costruito.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Premio si propone di valorizzare opere di particolare qualità architettonica realizzate nel contesto lombardo, promuovendo l'innovazione progettuale, tecnica e ambientale e sostenendo la diffusione della cultura del progetto presso un pubblico ampio e non specialistico. L'iniziativa intende rafforzare il ruolo culturale e scientifico della Fondazione, favorendo il confronto interdisciplinare tra architettura, paesaggio, urbanistica, design, arti e scienze sociali, e contribuendo alla costruzione di un archivio permanente dedicato alle trasformazioni contemporanee della Lombardia. Il Premio intende inoltre promuovere una riflessione sul rapporto tra architettura e interesse pubblico, riconoscendo il progetto come strumento culturale, civile e ambientale. Particolare attenzione sarà rivolta alla pluralità del tessuto professionale lombardo, riconoscendo il contributo degli studi piccoli e medi alla costruzione quotidiana della qualità architettonica, urbana e territoriale. Sarà previsto anche un riconoscimento per produzioni di divulgazione di architettura (ad esempio nei campi dell'editoria e dell'audiovisivo).

AMBITO, PERIODICITÀ, TEMI E CATEGORIE

Si propone l'istituzione del Premio a cadenza **biennale** dedicato a opere realizzate nella Regione Lombardia.
Potranno essere ammessi interventi di nuova costruzione, progetti di restauro, recupero e rigenerazione, opere di spazio pubblico e paesaggio, interventi di riuso e trasformazione del patrimonio esistente, oltre a progetti di allestimento, interni e architetture temporanee caratterizzati da particolare rilevanza culturale, urbana o collettiva, nonché progetti di divulgazione dell'architettura e della cultura di progetto.
Le **categorie** saranno proposte e aggiornate dal Comitato Scientifico in relazione ai temi culturali emergenti e agli indirizzi strategici della Fondazione. Ogni edizione del Premio sarà caratterizzata da un **tema** guida capace di orientare il dibattito culturale e scientifico sulle principali questioni contemporanee legate alla trasformazione dei paesaggi urbani e territoriali e alla cultura del progetto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

Potranno concorrere opere realizzate sul territorio lombardo negli ultimi cinque anni, promosse da architetti iscritti agli Ordini professionali italiani o stranieri, relative a interventi pubblici o privati di rilevanza architettonica, urbana, ambientale o sociale.
La partecipazione potrà avvenire sia tramite candidatura diretta sia attraverso attività di segnalazione e scouting promosse dalla Fondazione, dal Comitato Scientifico e dagli advisors del Premio, al fine di garantire pluralità, apertura e qualità scientifica della selezione. Questa modalità mista consentirà inoltre di intercettare pratiche progettuali di qualità spesso meno visibili nei circuiti consolidati della comunicazione e della promozione professionale.

GOVERNANCE E STRUTTURA SCIENTIFICA

La governance del Premio prevede una rappresentanza della Fondazione stessa, dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Milano e della Nuova Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori. Il Premio sarà fondato su una struttura scientifica articolata e indipendente composta da un **Comitato Scientifico** nominato dalla Fondazione, incaricato di definire il tema guida di ciascuna edizione, predisporre il bando, coordinare le attività culturali e supervisionare gli esiti editoriali e divulgativi.
La **Giuria** sarà composta da architetti, studiosi, docenti universitari, rappresentanti istituzionali ed esponenti degli ordini professionali provinciali lombardi. La sua composizione potrà variare tra le edizioni, al fine di garantire pluralità culturale, indipendenza critica e apertura internazionale.
Il Premio potrà inoltre avvalersi di un gruppo di **advisors** territoriali incaricati di segnalare opere rilevanti, favorire il coinvolgimento dei territori e intercettare pratiche emergenti, ampliando la qualità e la rappresentatività della selezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle opere sarà basata su criteri trasparenti e multidisciplinari che terranno conto della qualità architettonica e compositiva, dell'innovazione progettuale e tecnica, della sostenibilità ambientale ed energetica, dell'inclusione sociale e dell'accessibilità, della capacità di dialogo con il contesto e dell'impatto urbano, culturale e paesaggistico degli interventi. Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità delle opere di generare qualità spaziale, relazioni sociali e nuove forme di abitabilità contemporanea, valorizzando l'interdisciplinarità del progetto e il valore civile e collettivo dell'architettura.

ESITI CULTURALI E DIVULGATIVI

Il Premio si concluderà con una cerimonia pubblica di premiazione, una mostra dedicata alle opere selezionate, la pubblicazione di un catalogo scientifico e la realizzazione di una piattaforma digitale destinata a costituire un archivio permanente del Premio. La mostra potrà inoltre assumere carattere itinerante, coinvolgendo altri ordini provinciali, università, istituzioni culturali e realtà territoriali.

RETI ISTITUZIONALI E SOSTENIBILITÀ

Il Premio promuoverà collaborazioni con università, scuole di architettura, istituzioni culturali, enti pubblici, fondazioni, ordini professionali e soggetti privati, con particolare attenzione alla costruzione di reti culturali e scientifiche di medio-lungo periodo. La sostenibilità economica dell'iniziativa sarà garantita attraverso

contributi istituzionali, sponsorizzazioni private, bandi pubblici nazionali ed europei e partnership editoriali e scientifiche, nel quadro di una programmazione pluriennale finalizzata a garantire continuità, qualità scientifica e indipendenza culturale.

FASE DI AVVIO E SVILUPPO

La prima fase del progetto sarà dedicata alla predisposizione del piano economico e organizzativo, alla definizione del regolamento/bando, alla costruzione del network istituzionale e scientifico, all'attivazione delle partnership culturali e tecniche.
La Fondazione potrà avviare una prima edizione pilota del Premio finalizzata a consolidarne il modello scientifico, la struttura organizzativa e il posizionamento culturale nel panorama nazionale.